



COMITATO PER BOLOGNA STORICA E ARTISTICA

e

ITALIA NOSTRA (SEZIONE DI BOLOGNA)

organizzano un percorso con quattro visite guidate “*Sulle tracce di Luigi Acquisti*”, dedicate a un grande scultore che ha operato a Bologna negli ultimi decenni del XVIII secolo. Con le visite al *Santuario di Santa Maria della Vita*, all’*Oratorio di Santa Maria dei Guarini*, alla *Chiesa di S. Michele de’ Leprosetti* e alla *Chiesa del SS. Crocifisso del Cestello*, avremo l’occasione di conoscere anche l’attività di alcune comunità che tengono in vita antichi luoghi di culto della città altrimenti inutilizzati. Saremo accompagnati da Giorgio Galeazzi, Vicepresidente del Comitato per Bologna Storica e Artistica, autore del volume *Luigi Acquisti. La scultura dal Barocco al Neoclassico* (Costa Editore), e da Maria Cecilia Ugolini, Consigliere di Italia Nostra Bologna.

MARZO – Giovedì 28, ore 16.00 – Santuario di Santa Maria della Vita, via Clavature n.10. Visita dedicata alle colossali sculture realizzate da Luigi Acquisti nel 1787 per i pennacchi della cupola (*Sibille Cumana, Persica, Eritrea e Frisia*), che completarono i lavori di abbellimento della chiesa attuati (1776 – 1789) con interventi degli architetti A. Venturoli, G.B. Bergonzoni, G. Tubertini e di vari decoratori (G. Gandolfi, S. Barozzi, G. Rossi, P. Tadolini).

Trasferimento nella Galleria Acquaderni, n.3/b - ore 17.30 Visita all’Oratorio di Santa Maria dei Guarini. Oggi affidato alla *Comunità di Sant’Egidio*, l’Oratorio conserva inalterata la veste architettonica e decorativa progettata nel 1784-88 dall’arch. Giuseppe Tubertini; Luigi Acquisti realizzò le statue dell’altare (*Mosè e il profeta Malachia*) e altri interessanti rilievi. Sono inoltre conservate l’elegante cantoria, gli arredi, un dipinto già attribuito a B. Passerotti (*Purificazione di Maria*) e la tavola quattrocentesca con *Santa Maria delle Laudi*, venerata dai fondatori del primo Oratorio e dell’ospedale che curava i malati di sifilide.

Quota di partecipazione 15 €, comprensiva dell’offerta per la Comunità di Sant’Egidio.

Max 25 persone. Prenotazioni entro Lunedì 25 Marzo.

APRILE - Giovedì 4, ore 16.00 Visita alla Chiesa di S. Michele de’ Leprosetti, vicolo Broglio n. 1. Affidata dal 2009 alla *Chiesa di rito Greco Ortodosso Ucraina*, la chiesa ha antiche origini medioevali legate alla presenza di un lebbrosario. Nel 1761-64 l’arch. Andrea Chiesa la rinnovò completamente: gli ornati in stucco di Giovanni Battista Canepa e gli arredi coevi definirono un ambiente particolarmente armonioso ed elegante. Nel 1778 Antonio Gambarini, Carlo Bianconi e Luigi Acquisti decorarono la Sagrestia con pregevoli stucchi a tutto tondo nei sopraporta con bassorilievi e medaglioni a cammeo. La chiesa conserva opere di G.G. Sementi, G.F. Gessi, G. Gandolfi, G. Marchesi e una *Beata Vergine delle Grazie* attribuita a Vitale da Bologna.

Trasferimento in via del Cestello n. 25 - ore 17.30 Visita alla Chiesa del SS. Crocifisso del Cestello, da poco assegnata alla *Chiesa di rito Copto della Comunità Eritrea*. L’edificio fu costruito sul torrente Aposa, a partire dal 1516, da una *Confraternita* devota di un Crocifisso affrescato sul muro di cinta del convento di S. Domenico. Nel tempo furono aggiunti l’Oratorio superiore, la canonica e il campanile. Nel 1703 fu avviata la ristrutturazione dell’Oratorio e completata (1782-88) la decorazione della chiesa su progetto di Antonio Gambarini. Luigi Acquisti realizzò le statue della cappella maggiore (profeti *Isaia e Geremia*, il *Padre Eterno con angeli*), gli ornati degli altari laterali e i bassorilievi con *gli Evangelisti*. Le pitture sono di Flaminio Minozzi.

Quota di partecipazione Euro 15. Max 25 persone. Prenotazioni entro Lunedì 1 Aprile.

Per le prenotazioni: **Segreteria ITALIA NOSTRA - Luca Moggi, cell. 331 8226200**
e-mail: infoitalianostra@libero.it